

6 settembre 2020 – 23^a domenica or

Ez 33,1.7-9; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20 - Sir 27,30 – 28,9 (NV); Rm 14,7-

***“Dove due o tre sono riuniti nel mio nome
là sono io in mezzo a loro”***



Il vangelo di questa domenica fa parte di un “discorso” messo in
riguarda la vita comunitaria della **nuova comunità** da Lui proposta, sug
serie di “mezzi” che permettono ai cristiani di vivere rapporti fraterni
fraternità viene ferita. *“Dove due o tre fratelli sono insieme nel suo
presente”*. È bellissima questa promessa che Gesù ci ha fatto perché la
non è un insieme qualsiasi di persone. **La comunità è vera quando c’**
Essere comunità è qualcosa di diverso rispetto al semplice ritrovarsi.
stare insieme non finisce tutto. Ti porti i fratelli in cuore, condividi con l
vivi per lo stesso Maestro... e poi senti che quello che ha promesso Gesù
una realtà particolare. Quante volte abbiamo partecipato ad una celeb
detti “che bello!”, “che gioia!”. E non per qualcosa di “strav
quell’atmosfera che ti fa sentire felice dentro. Quante volte dopo un in
felice, non soltanto per quello che hai ascoltato, ma per quello che ha
presenza di Gesù infatti **riscalda il cuore**, mette in movimento, **converte**.

[Clicca qui per leggere il bollettino parrocchiale della settimana](#)